

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 13 del 27.04.2017

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2017 – 2019.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore 19,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	Pres.	Ass.	<b>CONSIGLIERI</b>	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 10    ASSENTI n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

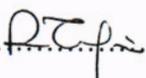
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....  .....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....  .....

Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente argomento iscritto all'ordine del giorno facendo riferimento alla relazione redatta dal Revisore dei conti e dando lettura delle conclusioni della stessa.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: si tratta di un bilancio di routine. Sono presenti alcuni artifici contabili. Non sono previste somme per i giovani, per le fasce deboli, per i commercianti. Non si prevede nulla per la sicurezza. E' noto che si sono registrati vari furti in abitazioni nel nostro Comune e, quindi, si avverte la necessità di assicurare maggiore sicurezza con un sistema di videosorveglianza del territorio. Si registra un aumento esponenziale delle somme previste per i servizi sui rifiuti che passano da 230 mila a 270 mila euro con ricaduta sulle tasche dei cittadini con il ruolo TARI 2017. Per questo non siamo soddisfatti del bilancio presentato.

Sindaco: ribadisco quanto ho detto in occasione del precedente Consiglio comunale. I costi del servizio rifiuti non sono attribuibili all'amministrazione comunale ma a chi produce materialmente i rifiuti. La funzione di chi amministra non è solo quella di redigere il bilancio ma anche quella di educare i cittadini. Se il risultato è quello che abbiamo registrato vuol dire che un grossa fetta di noi non fa il proprio dovere. In passato sono stati commessi degli errori nell'affidare tutti i servizi prima al Consorzio rifiuti e poi ad Irpiniambiente. Invece altri Comuni, quali Conza della Campania, Andretta, Lioni, Calitri e Bisaccia, gestiscono alcuni servizi con il proprio personale con notevoli risparmi. Altro elemento rilevante è l'estensione del territorio comunale che è pari a 30 Km<sup>2</sup>. Il 70% della popolazione vive nei territori rurali non serviti ed ha diritto, pertanto, ad un abbattimento dei costi del 60%, che va spalmato sul resto della popolazione. Ho provato con manifesti e lettere ai cittadini a promuovere la raccolta differenziata, ma non vi sono stati buoni risultati. Tolte queste spese, quelle per il personale ed altre spese obbligatorie resta ben poco per le fasce deboli e per lo sviluppo. Evidenzio che, comunque, è stata fatta qualcosa per le fasce deboli con, ad esempio, l'attribuzione di buoni mensa gratuiti ai non abbienti.

Covino Giuseppe Dino: evidenzio che vi era un bando della Regione Campania sul compostaggio per la frazione organica. Chiedo perché il Comune non ha partecipato a detto bando con una manifestazione interesse. Poteva essere un modo per abbassare i costi.

Caputo Massimiliano: non siamo riusciti a mantenere i costi dell'anno scorso per i servizi gestiti da Irpiniambiente a causa dell'indisciplina nella raccolta differenziata. Si è registrato un aumento della frazione indifferenziata di circa 100 tonnellate come chiarito nel precedente consiglio comunale dall'ing. Modestino Crescenzo, della ditta incaricata dal Comune della redazione del piano finanziario TARI.

Covino Giuseppe Dino: non conosco di preciso la percentuale di raccolta differenziata registrata a Morra, ma siamo tra gli ultimi nella Provincia di Avellino. Bisogna invertire questo trend.

Sindaco: ricordo che la frazione indifferenziata dei rifiuti viene pagata a peso.

Gargani: sono tre anni che evidenziamo questi problemi, ma non abbiamo fatto nulla per uscire da questa situazione. Sollecito nuovamente azioni per uscire da Irpiniambiente. I costi dei servizi relativi ai rifiuti aumentano sempre più, mentre in altri Paesi con quasi il doppio della popolazione si paga meno.

Sindaco: altri Comuni hanno promosso contenziosi per uscire da Irpiniambiente e sono usciti soccombenti. Sono previsti con legge regionale ambiti territoriali ottimali e uno di questi è costituito dall'intero territorio della Provincia di Avellino. Siamo perciò obbligati alla gestione associata. E' previsto un nuovo meccanismo con gli ATO provinciali e poi con gli STO, una sorta di sotto ambiti, che, tuttavia, ad oggi ancora non sono in funzione. Mi faccio carico di contattare personalmente i cittadini che non espongono il raccoglitore dell'umido per sollecitarli a farlo. Non è possibile che i cittadini si lamentino solo per l'aumento dei costi, devono anche fare la loro parte.

Covino Giuseppe Dino: è opportuna anche la videosorveglianza. Altri comuni hanno raggiunto alti livelli di raccolta differenziata. Rimarco la necessità di interventi anche perché "Banca sistema" batte cassa e maturano interessi a carico del Comune.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l'art. 151 del suddetto testo unico, come modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014, stabilisce che: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42;
- l'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- l'art. 11 del medesimo D. Lgs. 118/2011, al comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti pubblici adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio risulta così articolato: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

### Considerato che:

- il termine ultimo per la approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 è stato fissato dall'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 19, al 31.03.2017;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria per l'anno 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002), uniforma ai termini stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione anche i termini per la deliberazione delle tariffe e aliquote d'imposta per tributi e servizi locali, compresa l'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 174 del testo unico 267/2000 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

**Visti:**

- lo schema di bilancio annuale di previsione armonizzato 2017/2019 – Schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, predisposto dal responsabile del servizio finanziario;
- l'art. 172 del T.U. 267/2000, che stabilisce quali sono gli allegati al bilancio di previsione;

**Viste** le seguenti deliberazioni di Giunta comunale propedeutiche all'approvazione dello schema di Bilancio:

- n. 75 del 29 novembre 2016 di Ricognizione esubero personale ex art. 16 Legge 12 Novembre 2011, n. 183 – Anno 2017;
- n. 80 del 15 dicembre 2016 di approvazione Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017 – 2019 e Piano Annuale delle assunzioni per il 2017;
- n. 19 del 21 febbraio 2017, di adozione dello schema programma Triennale Opere Pubbliche 2017– 2019 e Elenco Annuale Lavori Pubblici 2017;
- n. 26 del 30 marzo 2017 di determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali;
- n. 27 del 30 marzo 2017 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della Strada;

**Viste**, altresì, le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 05 del 30.03.2017 “Esercizio finanziario 2017. Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI”;
- n. 11, assunta in data odierna, “Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”. Approvazione programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017– 2019 e Elenco Annuale Lavori Pubblici 2017”;

**Dato atto che**, con precedente deliberazione di C.C., assunta nella presente seduta, si è provveduto ad approvare il DUP 2017 - 2019, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2017;

**Evidenziato** che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011;

**Richiamato** il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

**Ritenuto che:**

- sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione armonizzato 2017/2019 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- il Bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, della veridicità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti iscritti riferiti agli anni 2018 e 2019;
- copia dello schema di bilancio e relativi allegati è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.174 del D. Lgs. 18 agosto, n.267;

**Atteso che** sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017 - 2019 è stata acquisita la relazione/parere del Revisore dei Conti;

**Richiamati:**

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

con la seguente votazione: favorevoli n. sette; contrari n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo, per le motivazioni esposte nel corso del dibattito consiliare);

## D E L I B E R A

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il Bilancio di previsione finanziaria armonizzato 2017/2019, con i relativi allegati evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011, che qui si intende integralmente riportato a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta in pareggio finanziario nella parte entrata e spesa, nelle risultanze finali indicate nei prospetti allegati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di allegare, altresì, al presente atto:
  - il parere del Revisore dei Conti,
  - la nota integrativa al bilancio di previsione 2017 - 2019, comprendente il prospetto di cui all'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015;
  - il quadro generale riassuntivo;
  - gli equilibri di bilancio;
  - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

Con separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli n. sette; contrari n. tre (Gargani, Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo), il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/00.

Comune di Morra De Sanctis Prov. (AV)  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		4.227.384,98	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		880.252,48	417.690,20		
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	872.790,63	1.094.105,46	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	708.338,14	234.415,68	238.537,68	245.456,13	239.456,13
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	383.031,43	1.204.914,60	946.875,82		
	Entrate in conto capitale		275.894,06	213.245,60	188.567,33	188.567,33
	Accensione Prestiti		587.301,57	606.277,03		
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>		8.040.639,93	14.552.654,41	12.990.033,03	11.869.445,91	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro		13.159.482,44	15.063.134,74		
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>		993.000,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro		490.569,56	993.000,02		
<b>90000 Totale TITOLO 9</b>		153.604,61	4.589.500,98	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00
			4.747.813,70	4.602.043,66		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.161.404,76</b>	<b>20.746.570,59</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>
			<b>22.057.268,29</b>	<b>24.200.125,74</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>11.161.404,76</b>	<b>24.973.965,57</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>
			<b>22.037.520,77</b>	<b>24.617.815,94</b>		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel secondo esercizio di spesa, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato; + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccomando straordinario dei residui.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a). Risultato presunto di amministrazione (Aut. a) (Ris. ammi. Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.



Comune di Morra De Sanctis Prov. (AV)  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017 PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
Titolo 1	Spese correnti	797.302,72	1.453.176,21	1.411.529,26	1.386.751,70	1.384.736,41
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.284.878,63	2.191.693,12		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.374.209,15	18.780.039,39	12.990.033,03	11.869.445,91	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		14.161.850,64	16.196.703,96		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	69.457,38	151.238,99	156.257,86	163.275,60	159.290,89
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		151.239,09	225.715,24		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	162.391,03	4.589.500,98	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.743.468,78	4.661.081,03		
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>				<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		21.341.437,14	23.275.193,35		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		21.341.437,14	23.275.193,35		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di AVELLINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL revisore unico*

*Dr. VOLPE ALESSANDRO*



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

## Comune di Morra de Sanctis Provincia di Avellino

### Revisore unico

Verbale n. 07/17 del 13/04/2017

Protocollo ente n.1962 del 13/04/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il revisore unico

Premesso che in data 06/04/2017 ha ricevuto, a mezzo p.e.c., copia della delibera di giunta n. 29 del 04/04/2017 e la documentazione inerente il bilancio di previsione 2017, nei giorni successivi ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, del Comune di Morra de Sanctis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morra de Sanctis , Li 13/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Volpe

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2017
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2017	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2017-2019	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Volpe Alessandro , revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 04/04/2017, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2017/2019;
  - la delibera di G.C. n.19 del 21/02/2017 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017, di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di G.C. n.80 del 15/12/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi .
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

*AN*

**Quadro generale riassuntivo**



Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.116.003,84	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.411.529,26
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	238.537,68	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.990.033,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	213.245,60		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.990.033,03		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.557.820,15</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>14.401.562,29</b>
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	156.257,86
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.498.700,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.498.700,00
<i>Totale</i>	<i>19.056.520,15</i>	<i>Totale</i>	<i>19.056.520,15</i>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>19.056.520,15</b>

*Handwritten signature*

**Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.567.787,12
spese finali (titoli I e II)	-	1.411.529,26
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	156.257,86
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	-



## BILANCIO PLURIENNALE

### 3. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate titolo I	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84
Entrate titolo II	238.537,68	245.456,13	239.456,13
Entrate titolo III	213.245,60	188.567,33	188.567,33
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.567.787,12</b>	<b>1.550.027,30</b>	<b>1.544.027,30</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>1.386.751,70</b>	<b>1.384.736,41</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>156.257,86</b>	<b>163.275,60</b>	<b>159.290,89</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione. \*\*categorie 2,3 e 4.

**4. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Dup e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

**4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**4.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (delibera G.C. n. 19 del 21/02/2017), di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo .

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 23/02/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

**4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 80 del 15/12/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 03/17 in data 31/01/2017 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

**5. Verifica della coerenza esterna**

**5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017-2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2017, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alla previsione del rendiconto 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni 2017
	2015	2016	2017
I.M.U.	225.141,00	199.141,00	210.000,00
I.C.I. recupero evasione 2009/2010	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	500,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
altre imposte	0,00	0,00	
Altre imposte :ICI r.evasione 2011/2012/2013	32.155,00	40.000,00	40.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>257.796,00</b>	<b>240.141,00</b>	<b>251.000,00</b>
<b>TASI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Tassa occupazione spazi pubblici	3.000	3.000	3.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	
Tassa rifiuti solidi urbani	239.594	268.205	268.205
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Gestione rifiuti TARI ( ex TARES )	239.594	268.205	268.205
Recupero evasione tassa rifiuti	20.000	20.000	20.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>502.187</b>	<b>401.374</b>	<b>609.411</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	281	280	280
Fondo solidarietà comunale	521.090	504.019	504.019
Altri tributi speciali:depuraz. Acque	20.000	20.000	20.000
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>541.370,73</b>	<b>524.298,54</b>	<b>524.298,54</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.301.354,19</b>	<b>1.165.813,54</b>	<b>1.384.709,14</b>

## Iuc ( Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 30/03/2017 ha approvato le aliquote da applicare alle imposte comunali .

### **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2017 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 210.000,00 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in

€ 20.000,00 , sulla base del programma di controllo che sarà deliberato *con apposito atto della Giunta comunale.*

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2017 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2017, iscritta in bilancio, è quantificata in € 50.000,00 .

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares; Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2017, iscritta in bilancio, è pari ad € 268.205,30

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il comune non applica l'addizionale comunale all'IRPEF .

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 0,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € **504.018,54**.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00 .

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non subiscono rilevanti variazioni e si attestano ad Euro 30.000,00 .



## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2015 e della previsione del rendiconto dell'esercizio 2016, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni 2017	Incidenza percentuale
01 - Personale	492.596,47	458.070,94	468.284,37	0,332
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	190.375,81	37.220,00	18.799,00	0,01
03 - Prestazioni di servizi	827.900,05	782.747,61	740.146,40	0,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.250,00			0,01
05 - Trasferimenti	2.950,00			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	108.719,06	94.638,67	89.619,82	0,06
07 - Imposte e tasse	30.443,00	30.246,50	33.075,81	0,02
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.126,89			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		42.493,49	55.251,86	0,03
11 - Fondo di riserva		6.525,00	6.352,00	0,01
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.659.361,28</b>	<b>1.451.942,21</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>100,00</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in € 443.009,18 (pari alla differenza tra l'importo iscritto a bilancio di Euro 501.360,18 ed il rimborso per spese del personale da altri enti pari ad Euro 58.351,00) riferita a n. 12 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 47,6 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2017, non supera il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2015	492.596,97
2016	458.070,94
2017	443.009,18
2018	431.201,19
2019	434.201,19

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo, calcolato sulla media degli ultimi 5 anni dei residui relativi ad entrate di dubbia esigibilità.

L'ammontare del fondo per l'anno 2017 è stato determinato per € 55.251,86 e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità,

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ( tra lo 0,30% e il 2% ) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60 % delle spese correnti è pari allo 0,45 % in quanto l'Ente ha richiesto ed ottenuto un'anticipazione di liquidità ai sensi del DL 35/2015.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 12.990.033,03 , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento ex articolo 204 del Tuel, in quanto , l'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi prestiti .

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	89.619,82	82.602,08	74.415,19
Limite massimo di spesa annuale	175.931,74	165.307,61	169.586,38

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 89.619,82, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2017-2019

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macroaggregati.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
----------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	------------------------

Fondo Pluriennale Vinc				
Titolo I	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84	
Titolo II	238.537,68	245.456,13	239.456,13	723.449,94
Titolo III	213.245,60	188.567,33	188.567,33	590.380,26
Titolo IV	12.990.033,03	11.869.445,91		24.859.478,94
Titolo IX	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00	
<i>Somma</i>	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30	26.173.309,14
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>	<b>26.173.309,14</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.411.529,26	1.386.751,70	1.384.736,41	4.183.017,37
Titolo II	12.990.033,03	11.869.445,91		24.859.478,94
Titolo III	156.257,86	163.275,60	159.290,89	478.824,35
Titolo VII	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00	
<i>Somma</i>	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30	43.017.420,66
<b>Totale</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>	<b>29.521.320,66</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	var. %
01 - Personale	468.284,37	463.377,04	460.377,04	-0,65
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	18.799,00	19.169,21	10.742,91	-43,96
03 - Prestazioni di servizi	740.146,40	715.066,21	711.398,51	-0,51
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti				
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	89.619,82	82.602,10	83.841,13	1,50
07 - Imposte e tasse	33.075,81	33.093,60	33.093,60	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	55.251,86	67.091,54	78.931,22	17,65
11 - Fondo di riserva	6.352,00	6.352,00	6.352,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>1.386.751,70</b>	<b>1.384.736,41</b>	<b>-0,15</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale aggiornato per il triennio 2017/2019 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio

Alienazione di beni			
Trasferimenti c/capitale Stato	12.990.033	11.869.446	24.859.479
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici			
Trasferimenti da altri soggetti			
<b>Totale</b>	<b>12.990.033</b>	<b>11.869.446</b>	<b>24.859.479</b>

Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti			
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>			
Avanzo di amministrazione			
Risorse correnti destinate ad investimento			
<b>Totale</b>	<b>12.990.033</b>	<b>11.869.446</b>	<b>24.859.479</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili: Non sono previste alienazioni di beni immobili;
- b) trasferimenti di capitale: I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti: Non sono previsti ulteriori finanziamenti con accensioni di prestiti destinati a spese d'investimento.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**  
 l'ente, sebbene detenga delle quote di partecipazione di importo pressoché trascurabile e rispetto alle quali ha già avviato una procedura di dismissione, deve mantenere un idoneo

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**  
 Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.  
 Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Dup e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

## CONCLUSIONI

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### g) Salvaguardia equilibri

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### f) Riguardo al sistema informativo contabile

sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli altri organismi partecipati ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

Nota integrativa al bilancio di  
previsione

2017-2019

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

### **Premessa al sistema contabile armonizzato**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impianto del bilancio annuale e pluriennale.

**Nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Si inizia riportando il quadro riassuntivo e i relativi equilibri di bilancio:

Comune di Morra De Sanctis Prov. (AV)

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019**

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione	417.690,20	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.988.794,47	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.191.693,12	1.411.529,26	1.396.751,70	1.394.736,41
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	946.875,82	236.537,68	245.456,13	239.456,13	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	606.277,03	213.245,60	188.567,33	188.567,33	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	15.063.134,74	12.990.033,03	11.989.445,91	0,00	TITOLO 4 - Rientro di prestiti	16.196.703,96	12.990.033,03	11.989.445,91	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	18.605.082,06	14.557.820,15	13.419.473,21	1.544.027,30	Totale spese finali.....	18.388.397,08	14.401.562,29	13.256.197,61	1.384.736,41
TITOLO 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	TITOLO 6 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	225.715,24	0,00	163.275,60	159.290,89
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	993.000,02	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.561.081,03	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.602.043,66	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00	Totale titoli	23.275.193,35	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30
Totale titoli	24.200.125,74	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.617.815,94	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.275.193,35	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30
Fondo di cassa finale presunto	1.342.622,59								

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

**Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°. Sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Comune di Morra De Sanctis Prov. AV

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		417.690,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.567.787,12 0,00	1.550.027,30 0,00	1.544.027,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.411.529,26 0,00	1.386.751,70 0,00	1.384.736,41 0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.990.033,03	11.869.445,91	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.990.033,03 0,00	11.869.445,91 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		55.251,86	67.091,54	78.931,22
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari	(-)				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			156.257,86	163.275,60	159.290,89
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+L+M</b>			0,00	0,00	0,00

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamento per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

### Trasferimenti Correnti

#### **Quota compensazione TASI prima casa. Fondo di solidarietà comunale.**

La legge 228 del 2012 ha innovato, nel contesto delle riforme introdotte con il federalismo fiscale, il sistema dei trasferimenti erariali destinati ai comuni . E' stato così introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del preesistente fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale fondo ha profondamente modificato ri-quantificadole notevolmente le risorse a disposizione dei comuni. Il suo "assetto strutturale" si è definito nel tempo, tenendo conto:

- 1) della capacità fiscale dei comuni, computata in base al gettito dell'IMU e della TASI ad aliquota standard;
  - 2) dei fabbisogni e dei costi standard di ciascun comune, rideterminati annualmente;
  - 3) della dimensione demografica e territoriale;
  - 4) degli effetti cumulati nel tempo delle diverse decurtazioni delle risorse trasferite, operate dal legislatore a partire dal 2012 in poi, assumendo come date quelle operate in vigenza del precedente Fondo sperimentale di riequilibrio.
- Con riferimento, pertanto, al dato inserito nello schema di bilancio in approvazione, si tratta di un dato stimato ipotizzato riproporzionandolo in base alle indicazioni fornite nella legge di stabilità per il 2017.

### **DETTAGLIO**

<b>DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017</b>		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	44.565,52
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	476.915,82
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	27.831,48
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-728,76
E	<b>F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)</b>	<b>504.018,54</b>

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamento per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

### Trasferimenti Correnti

#### **Quota compensazione TASI prima casa. Fondo di solidarietà comunale.**

La legge 228 del 2012 ha innovato, nel contesto delle riforme introdotte con il federalismo fiscale, il sistema dei trasferimenti erariali destinati ai comuni. E' stato così introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del preesistente fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale fondo ha profondamente modificato ri-quantificadole notevolmente le risorse a disposizione dei comuni. Il suo "assetto strutturale" si è definito nel tempo, tenendo conto:

- 1) della capacità fiscale dei comuni, computata in base al gettito dell'IMU e della TASI ad aliquota standard;
  - 2) dei fabbisogni e dei costi standard di ciascun comune, rideterminati annualmente;
  - 3) della dimensione demografica e territoriale;
  - 4) degli effetti cumulati nel tempo delle diverse decurtazioni delle risorse trasferite, operate dal legislatore a partire dal 2012 in poi, assumendo come date quelle operate in vigenza del precedente Fondo sperimentale di riequilibrio.
- Con riferimento, pertanto, al dato inserito nello schema di bilancio in approvazione, si tratta di un dato stimato ipotizzato riproporzionandolo in base alle indicazioni fornite nella legge di stabilità per il 2017.

### **DETTAGLIO**

#### **DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017**

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	44.565,52
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	476.915,82
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	27.831,48
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-728,76
E	<b>F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)</b>	<b>504.018,54</b>



### **Fondo crediti dubbia esigibilità' (FCDE)**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sono, pertanto, state individuate le seguenti voci di entrata - stanziate a bilancio - che potrebbero dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:

- Imposta TARSU/ TARI;
- Fitti attivi;
- Ruolo Idrico;
- Imposta IMU/ICI;

Si è provveduto quindi a calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra gli incassi (in conto competenza ed in conto residui) e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi raggruppando i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto per ciascuna delle voci di entrata citate, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

Al termine del procedimento sopra descritto è stato determinato l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere nel bilancio di previsione 2017-2019. La dimensione attuale del fondo, in considerazione delle previsioni effettuate, è pertanto data dalla somma della componente accantonata in fase di riaccertamento straordinario dei residui (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) e della componente stanziata nell'attuale bilancio. Lo

scopo dell'accantonamento al FCDE è quello di costringere gli enti ad un risparmio forzoso - atteso che il suddetto fondo non può essere impegnato e crea un'economia che genera avanzo - per consentire loro di far fronte sia all'inesigibilità di crediti pregressi (residui attivi) che a quella di crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio) ed evitare, pertanto, effetti distorsivi sugli equilibri finanziari. La quota prevista a bilancio è così costituita:

#### TAR SU/TARI

Anno	Accertamenti di competenza		Riscossioni in competenza	Riscossioni in c/residui dell'esercizio n+1	totale Riscossioni	Media riscossioni in c/competenza $e = (f) / (a) * 100$	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/17
	A	b					
2012	€ 182.740,00	0,00%	€ -	€ 192.754,97	€ 192.754,97		Previsioni competenza 2017
2013	€ 190.740,00	0,00%	€ 142.348,67	€ -	€ 142.348,67		€ 233.834,27
2014	€ 204.794,00	0,00%	€ 133.938,88	€ 27.239,00	€ 161.177,88		% acc.to FCDE
2015	€ 209.000,00	0,00%	€ 100.499,65	€ 23.373,00	€ 123.872,65		19,26%
2016	€ 210.357,80	0,00%	€ 141.759,46	€ 43.542,86	€ 185.302,32		Importo FCDE
	<b>€ 997.631,80</b>	<b>TOTALI</b>	<b>€ 518.546,66</b>	<b>€ 286.909,83</b>	<b>€ 805.456,49</b>	<b>80,74%</b>	<b>€ 45.043,85</b>

accantonamento 2017	70%	€ 31.530,69
---------------------	-----	-------------

#### Fitti attivi

Anno	Accertamenti di competenza		Riscossioni in competenza	Riscossioni in c/residui dell'esercizio n+1	totale Riscossioni	Media riscossioni in c/competenza $e = (f) / (a) * 100$	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/17
	A	b					
2012	€ 40.000,00	0,00%	€ 23.901,65	€ 1.333,20	€ 25.234,85		Previsioni competenza 2017
2013	€ 15.425,67	0,00%	€ 13.425,67	€ 23.028,44	€ 36.454,11		€ 30.450,00

	€	0,00%	€	11.685,87	€	24.308,14	% acc.to FCDE
2014	28.999,07	0,00%	12.622,27	11.685,87	€	24.308,14	
2015	37.381,30	0,00%	10.847,48	16.137,75	€	26.985,23	9,94%
2016	20.551,30	0,00%	1.509,00	13.721,15	€	15.230,15	Importo FCDE
	€	<b>TOTALI</b>	€	€	€	€	90,06%
	€		€	€	€	€	3.025,56
	<b>142.357,34</b>		<b>62.306,07</b>	<b>65.906,41</b>		<b>128.212,48</b>	

accantonamento 2017	70%	2.117,89
---------------------	-----	----------

### Ruolo Idrico

Anno	Accertamenti di competenza		Riscossioni in competenza		Riscossioni in c/residui dell'esercizio n+1		totale Riscossioni		Media riscossioni in c/competenza		Accantonamento FCDE risultata al 1/1/17	
	A	b	c	d	e = (f) / (a) * 100	F	Previsioni competenza 2016	% acc.to FCDE	Importo FCDE			
2012	€	0,00%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	56.000,00		309,87	49.534,34	49.534,34	49.844,21	49.844,21	54.413,13				
2013	€	0,00%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	56.000,00		475,56	50.088,14	50.088,14	50.563,70	50.563,70	54.413,13				
2014	€	0,00%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	36.900,00		749,39	54.980,07	54.980,07	55.729,46	55.729,46	54.413,13				
2015	€	0,00%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	55.729,46		309,87	64.031,56	64.031,56	64.341,43	64.341,43	54.413,13				
2016	€	0,00%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	53.609,00		-	37.645,20	37.645,20	37.645,20	37.645,20	54.413,13				
	€	<b>TOTALI</b>	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	<b>258.238,46</b>		<b>1.844,69</b>	<b>256.279,31</b>	<b>256.279,31</b>	<b>258.124,00</b>	<b>258.124,00</b>	<b>24,12</b>	<b>99,96%</b>			

accantonamento 2017	70%	0,00
---------------------	-----	------



IMU - ICI

Anno	Accertamenti di competenza		Riscossioni in competenza	Riscossioni in c/residui dell'esercizio n+1	totale Riscossioni	Media riscossioni in c/competenza $e = (f) / (a) * 100$	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/17
	A	b					
2012	€ 225.212,28	0,00%	€ 203.495,97	€ 34.371,34	€ 237.867,31		Previsioni competenza 2017
2013	€ 156.314,00	0,00%	€ 103.903,72	€ -	€ 103.903,72		€ 228.518,08
2014	€ 155.141,00	0,00%	€ 122.249,95	€ 4.204,54	€ 126.454,49		% acc.to FCDE
2015	€ 230.141,00	0,00%	€ 144.016,97	€ 11.450,45	€ 155.467,42		13,51%
2016	€ 199.141,00	0,00%	€ 199.128,61	€ 12.674,39	€ 211.803,00		Importo FCDE
	€ 965.949,28	<b>TOTALI</b>	€ 772.795,22	€ 62.700,72	€ 835.495,94	86,49%	€ 30.861,81

accantonamento 2017	€ 21.603,27
---------------------	-------------

Per gli anni successivi si è stimato lo stesso importo in quanto si sta provvedendo a riscuotere parte del credito degli anni precedenti anche ricorrendo ad accertamenti in merito sia all'imposta non pagata che alla verifica quantitativa della base imponibile.

Questo farà diminuire nettamente la base imponibile su cui calcolare le percentuali del 2018 e 2019.

**Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscano nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Nel bilancio in oggetto non è stato effettuato alcun accantonamento per spese potenziali.

**Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Non ci sono società partecipate.

### **Fondo di riserva di cassa**

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali previste. Nel Bilancio è stato iscritto un Fondo di riserva di cassa pari ad € 38.113,00.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Tutto ciò evita la formazione di residui passivi che, nella contabilità armonizzata, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale non trova, pertanto, più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, gli impegni esigibili nell'esercizio confluiranno nei residui, mentre il FPV/U accoglierà la quota di impegni che non risulteranno esigibili nell'esercizio di riferimento e che verranno in tal modo imputati agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci di spesa riconducibili a questa casistica, sarà allocato fra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, nel nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al/agli esercizi futuri; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Per il 2017 il FPV è pari a zero.

## Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono state previste opere da finanziarsi con ricorso al debito. Le spese di investimento previste nel bilancio 2017/2019 sono riportate analiticamente nel programma delle opere pubbliche al quale si rimanda.

### SALDI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilitata nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. Inoltre gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

A tal fine , considerata l'obbligatorietà di allegare al bilancio il prospetto dei saldi di finanza pubblica, si è proceduto alla redazione dello stesso, così come previsto dalla Circolare RGS del 10 febbraio 2016, n. 5 dal quale risulta che il bilancio 2017/2019 del Comune di Morra De Sanctis rispetta il principio del pareggio (come da prospetto allegato).

## 2. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## 3. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguarda solo società partecipate in cui l'entità della partecipazione è di scarsa rilevanza non superando, nella maggior parte dei casi, la percentuale del 1%.

Per un maggior dettaglio e per altre informazioni si rimanda al DUP triennio 2017/2019.

Morra De Sanctis, li 30/03/2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rosapina Trunfio



*Handwritten signature of Rosapina Trunfio*



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2017 - 2018 - 2019**

Comune di Morra De Sanctis Prov. (AV)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
		417.690,20		
(+)	A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
(-)	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
(+)	B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.567.787,12	1.550.027,30	1.544.027,30
(+)	C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
(-)	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	1.411.529,26	1.386.751,70	1.384.736,41
(-)	E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	55.251,86	67.091,54	78.931,22
(-)	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. a mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	156.257,86	163.275,60	159.290,89
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
(+)	H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00		
(+)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
(-)	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
(+)	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2017 - 2018 - 2019**

Comune di Mora De Sanctis Prov. (AV)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
	P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	0,00		
	Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	0,00	11.869.445,91	0,00
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	12.990.033,03	11.869.445,91	0,00
	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	12.990.033,03	11.869.445,91	0,00
	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)**

Comune di Morra De Sanctis Prov. (AV)

2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA		
	ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	0,00	0,00	0,00

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di	Spese correnti (H)	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali
0,00	(-)	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto corso dell'esercizio e consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumativo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.184.526,00	1.198.704,01	1.233.916,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	266.393,90	236.038,76	239.579,33
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	308.397,55	218.333,34	222.368,31
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.759.317,45</b>	<b>1.653.076,11</b>	<b>1.695.863,81</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	175.931,74	165.307,61	169.586,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	89.619,82	82.602,08	74.415,19
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>86.311,92</b>	<b>82.705,53</b>	<b>95.171,19</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.481.355,12	1.481.355,12	1.481.355,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.481.355,12</b>	<b>1.481.355,12</b>	<b>1.481.355,12</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:		Imputazione non ancora definita (g)	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019		
				(d)	(e)		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>							
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>							
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>							
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 (h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
				2018	2019	Anni successivi		Imputazione non ancora definita
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>							
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>							
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (a)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) =	
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>									
1 Organismi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>									
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviiata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) =			
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>										
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>										
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>										
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>										
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>										
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Imputazione non ancora definitiva	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	(g)	(h) = (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)		
3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>										
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 Commercio - retail distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>										
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>										
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>										
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>									
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga, corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi e finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinata sulla base di dati di pre-consuntivo. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2016, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2016 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2017. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2016.

(c) Risultata possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(d) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).



Comune di Mora De Sanctis Prov. (AV)

Allegato a) - Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017
	2.175.744,68
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016
	2.175.744,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	42.493,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.525,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>49.018,49</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.126.726,19</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>



*[Handwritten signature]*

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)  
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
DAL 31/05/2017 AL 15/06/2017  
OPPOSIZIONI



*[Handwritten signature]*  
Dott. Nicola De Vito  
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla residenza municipale li 31 maggio 2017

- Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 31 maggio 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;

**A T T E S T A**

- Il sottoscritto Segretario Comunale;
- Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;
- Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- Visti gli atti d'ufficio;



*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE  
Dott. Pietro Gerardo Mariani

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Nicola De Vito

Letto e sottoscritto: